



**CORTE D'APPELLO DI MILANO**  
UFFICIO UNICO DISTRETTUALE  
PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI  
Tel.02/5433.4047/4414  
acquisti.ca.milano@giustizia.it

Prot. Cda 10699/2021

Milano, 13.09.2021

**Oggetto: Decreto di affidamento per la fornitura di arredi per l'Aula Bunker della Casa di reclusione di Milano – Opera e per l'aula “G” della Corte di Appello di Milano mediante trattativa diretta MEPA ex art. 1, comma 2, lett. a) del DL 16 luglio 2020, n. 76 (come modificato dal DI n. 77/2021) – CIG 88944078D8**

Premesso che la Corte d'Appello di Milano sta procedendo alla ristrutturazione delle proprie aule di udienza civili e penali e che, allo stato, sono in corso di ultimazione le opere di ripristino e finitura dell'Aula Bunker della Casa di Reclusione di Milano – Opera a cura del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP.;

Considerata la necessità di provvedere all'allestimento degli arredi dell'Aula Bunker della Casa di Reclusione di Opera e degli ambienti attigui e funzionali all'attività processuale, tenendo conto delle caratteristiche dei differenti ambienti;

Considerata, altresì, la necessità di completare le attività di allestimento dell'Aula “G” della Corte d'Appello di Milano, adibita negli ultimi anni a sala per i tirocinanti e individuata come aula idonea per la trattazione delle udienze da remoto - mediante allestimento della multivideo conferenza MVCI - e, dunque, di ripristinarne l'originaria funzione di aula d'udienza;

Dato atto che si è proceduto ad avviare opportune indagini di mercato al fine di valutare e quantificare la spesa necessaria per l'allestimento degli arredi, più funzionali per l'Aula Bunker della Casa di Reclusione di Opera e di maggior pregio per l'Aula “G”;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito nella L. 29 luglio 2021 n. 108;

Vista la determina ministeriale del 26.08.2021 n.175362.U con la quale si autorizza il Presidente della Corte di Appello di Milano ad attivare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del DL n. 76/2020 (come modificato dal DI n.77/2021) per la fornitura di arredi per l'aula Bunker della Casa di reclusione di Milano – Opera e per l'Aula di udienza “G” della Corte di Appello di Milano, per un importo massimo di euro 130.000,00 (IVA esclusa);

Richiamata la determina del Presidente della Corte d'Appello di Milano n. 454/2021 del 07/09/2021 che stabiliva l'esperimento della procedura di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), DL 76/2020 (come modificato dal DL n. 77/2021), attraverso trattativa diretta MEPA per la fornitura di cui all'oggetto,



*CORTE D'APPELLO DI MILANO*  
UFFICIO UNICO DISTRETTUALE  
PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI  
Tel.02/5433.4047/4414  
acquisti.ca.milano@giustizia.it

per un importo complessivo pari ad euro 129.764,00 (Iva Esclusa) e richiamato, altresì, il capitolato speciale d'appalto, che costituisce parte integrante della procedura di affidamento;

Vista la nomina del RUP contenuta in detta determina conferita alla dott.ssa Maria Luisa Condorelli, Funzionario F/1 in servizio presso la Corte d'Appello di Milano;

Tenuto conto che, in esecuzione di detta determina, in data 07/09/2021 è stata inviata la Trattativa Diretta sul MEPA n. 1819934 per la fornitura di arredi per l'aula Bunker della Casa di Reclusione di Milano – Opera e per l'Aula di udienza “G” della Corte di Appello di Milano, per un importo pari ad euro 129.764,00 (iva esclusa) con la ditta Padovan Office S.r.l., con sede in Vicenza (VI), Corso San Felice n. 244, Partita IVA: 03826280244;

Considerato che entro il termine di scadenza del 10/09/2021 previsto dalla suddetta trattativa la ditta Padovan Office S.r.l. ha presentato la propria offerta, proponendo un prezzo complessivo pari ad euro 129.600,00 (iva esclusa);

Richiamato l'art. 1 comma 4 del D.L. n. 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020, secondo cui la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016;

Richiamato l'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016 e considerato che nel caso de quo l'operatore economico Padovan Office S.r.l. provvederà a costituire una garanzia definitiva con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3;

Richiamata l'autocertificazione prodotta dalla ditta sul possesso dei requisiti e la documentazione amministrativa richiesta dalla stazione appaltante in sede di trattativa Mepa ed esperita verifica sul possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Valutato che l'attività è da svolgersi in locali attualmente non in uso e l'ingresso è sfornito di personale addetto e interdetto a chiunque non sia autorizzato, e considerato che nel corso della consegna e montaggio degli arredi, in ogni caso, l'accesso verrà inibito a chiunque, i rischi di interferenza di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008 sono pari a zero.

Gli oneri di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle norme in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, compresi nell'offerta sono pari a euro 1.500,00.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) il termine dilatorio previsto dal medesimo articolo non si applica alla presente procedura poiché espletata ex art. 36 comma 2 lett. a) oltretutto tramite mercato elettronico.



**CORTE D'APPELLO DI MILANO**  
UFFICIO UNICO DISTRETTUALE  
PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI  
Tel.02/5433.4047/4414  
acquisti.ca.milano@giustizia.it

**SI DECRETA**

Di affidare la fornitura di arredi per l'Aula Bunker di Milano – Opera e per l'Aula “G” della Corte di Appello di Milano alla Padovan Office S.r.l., con sede in Vicenza (VI), Corso San Felice n. 244, Partita IVA: 03826280244 per un importo complessivo pari ad euro 129.600,00 (iva esclusa) – CIG 88944078D8.

Le fatture relative alla fornitura – da emettersi esclusivamente in formato elettronico - dovranno essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, CIG **88944078D8**.

Dette fatture verranno corrisposte decorsi 60 gg., previa verifica della regolare esecuzione del contratto.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello di Milano provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di competenza 7211.2.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel sito web della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel sistema operativo SIGEG – sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

*Il Presidente della Corte  
Giuseppe Ondej*